



Comitato di Quartiere Tor di Mezzavia

Alla Dottoressa Chiara Pinti
Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo “Raffaello”
Via A. Stoppato n.7
00173 Roma

e, p. c. Al Delegato alle Politiche Scolastiche del
Municipio X di Roma Capitale
Alfredo Capuano

e, p.c. Al Presidente della Commissione Consiliare
Permanente IV – Scuola,
Lina Cocciolo

e, p.c. Al Presidente della Commissione Speciale
Controllo e Garanzia
Alessandro Bianchini

Municipio X di Roma Capitale
P.zza di Cinecittà n. 11
00174 Roma

Oggetto: bacino di utenza della scuola “Petrocelli”

Abbiamo appreso, con grande disappunto, che il Consiglio di Istituto da Lei presieduto, ha recentemente deliberato l'estromissione del quartiere di Tor di Mezzavia dal bacino di utenza della struttura scolastica “Petrocelli”, così dando seguito alle decisioni maturate in seno alla Commissione Consiliare Scuola nel corso della riunione del 22 novembre 2012.

Al riguardo, riteniamo utile sottolineare che il quartiere di Tor di Mezzavia, nato dall'accorpamento del vecchio insediamento avente in Via Gasperina il suo asse centrale, con il contiguo P.d.Z. 167 “Anagnina 2”, è privo da sempre di strutture scolastiche (elementari e medie), ragione per cui la sua popolazione scolare finora ha sempre dovuto riferirsi ai plessi scolastici ubicati in zone circostanti (Via del Muro Linari, Piazza Castrolibero, Via Gregoraci, tutti collocati a distanza ragguardevole e alla fine di itinerari complicati, da percorrere solo con mezzi di trasporto).

Dopo l'apertura del complesso di Via Petrocelli, in ossequio alla regola che individua nella minore distanza tra scuola e abitazione il criterio di precedenza per le iscrizioni, il quartiere di Tor di Mezzavia, in ragione della ridotta distanza dalla sede della scuola, pari a meno di ottocento metri, è stato logicamente inserito nel bacino di utenza-territorialità di quel complesso.

Tanto premesso, osserviamo che la decisione di spostare alunni residenti in questo quartiere in scuole più distanti e, come detto, raggiungibili con percorsi disagiati e senza lo scuolabus, è stata presa per soddisfare la richiesta formulata con una lettera del 12 giugno 2012 - indirizzata alle

SS.LL. e pubblicata sul sito del locale C.d.Q. – da cittadini di Nuova Tor Vergata che chiedevano di inserire nel bacino-utenza della scuola “Petrocelli” il proprio quartiere al posto del nostro.

Tralasciamo in questa sede di commentare le considerazioni sulle diverse distanze tra il complesso scolastico “Petrocelli” e i quartieri circostanti, espresse a sostegno della propria tesi dai cittadini di Tor Vergata Nuova con ragionamenti contorti e contraddittori.

Non possiamo però non stigmatizzare il fatto che le SS.LL., abbiano ritenuto di procedere alla modifica della preesistente situazione - che rispecchiava perfettamente i criteri di scelta logici adottati per l'accoglimento delle domande di iscrizione alla scuola - senza coinvolgere e ascoltare anche gli utenti del quartiere Tor di Mezzavia, inconsapevoli destinatari finali di quella decisione; riteniamo, anzi, che quanto accaduto metta in luce una strategia ed una gestione degli eventi finalizzata in un modo o nell'altro a soddisfare la richiesta di un gruppo di cittadini di Nuova Tor Vergata.

Come spiegare, altrimenti, l'affermazione contenuta nella parte conclusiva della lettera dei cittadini di Nuova Tor Vergata che precisa che la richiesta viene presentata **“in conformità a quanto concordato con il Municipio Roma X in occasione delle riunioni tenute con l'Incaricato alle Politiche scolastiche e la Commissione Scuola”** ?

Da parte nostra, ci limitiamo a evidenziare come, in conseguenza della decisione che con il presente documento si intende contestare, come in effetti si contesta, gli alunni di Tor di Mezzavia, che prima potevano iscriversi ad una scuola distante **800 metri** dal cuore del quartiere di residenza, vengono ora messi di fronte all'alternativa di scegliere tra la scuola di Via Niobe, distante Km 3,00 e quella di Via Gregoraci – Stoppato, distante Km 1,8 !

Ma quel che è peggio è che con la decisione maturata nella seduta della Commissione Scuola del 22 novembre 2012, unitamente a quella del Consiglio d'Istituto del 20 dicembre 2012, viene rovesciato il valore del criterio che attribuisce la precedenza agli alunni residenti più vicino alla scuola, inserendo nel bacino di utenza/territorialità del complesso “Petrocelli” il quartiere di Nuova Tor Vergata distante Km **2,300** (praticamente, **il triplo** della distanza che divide la stessa scuola dal quartiere di Tor di Mezzavia), pur in presenza del complesso scolastico di Via del Muro Linari, a 1 Km da Nuova Tor Vergata.

Se invece i criteri di precedenza sono tuttora validi, occorre allora capire il senso logico delle decisioni prese in Commissione Scuola a proposito delle nuove destinazioni *“degli alunni di Via Gasperina”* e della contestuale affermazione secondo cui *“il bacino di utenza di Tor Vergata resta nella sede di Petrocelli”*.

Per le ragioni esposte, a nome dei cittadini del quartiere di Tor di Mezzavia chiediamo ai rappresentanti istituzionali in indirizzo, ognuno per quanto di sua competenza, di agire urgentemente per la revoca delle decisioni oggetto della presente lettera di contestazione/denuncia e per la riconferma dell'appartenenza del quartiere stesso al bacino di utenza/territorialità del complesso scolastico “Petrocelli”, avvertendo che, in mancanza, detti cittadini tuteleranno i propri diritti in tutte le sedi.

Distinti saluti.

Roma, 12 gennaio 2013

Il Presidente
Antonio Rainone